

Il nuovo Terminal Crociere



Le limitazioni all'accesso delle grandi navi per la salvaguardia della laguna di Venezia hanno spinto all'individuazione di un approdo alternativo nel Mar Adriatico Settentrionale, mettendo il porto di Ravenna al centro di politiche di sviluppo da parte dei maggiori operatori del settore. Proprio al termine del 2021, l'Autorità ha aggiudicato l'appalto della gara europea **per la concessione per il servizio di stazione marittima e la costruzione del nuovo terminal crociere presso il Porto Corsini**, dimostrando di credere nel rilancio della funzione crocieristica del Porto di Ravenna. Questo, infatti, è stato scelto come home port, permettendo che i turisti possano trattenersi nelle giornate precedenti alla partenza o successive all'arrivo e coinvolgendo di conseguenza anche il sistema aereoportuale regionale.

Forse più delle altre progettualità legate maggiormente al mondo manifatturiero, lo sviluppo di un Terminal crocieristico potrebbe generare degli impatti diretti sulla cittadinanza di Ravenna in termini di flussi di visitatori e di traffico urbano. Si prevede infatti che, una volta a regime, il terminal possa arrivare ad accogliere fino a **300.000 mila passeggeri** l'anno, generando opportunità a cascata per tutta la città.

Le possibili ricadute a seconda che si tratti di un home port o un porto di transito/scalo, dove la nave si ferma in porto per una certa quantità di ore prima di ripartire per la seguente destinazione dell'itinerario.

Stime di spesa

Ricadute sul territorio

62 €

Stime di spesa per crocierista **Home Port**

81 €

Stime di spesa per crocierista **in transito**

30 €

Stime di spesa per **membro dell'equipaggio**

Spese dei crocieristi

- Alberghi
- Ristorazione
- Trasporti
- Tours
- Prodotti di consumo
- Cultura e spettacolo

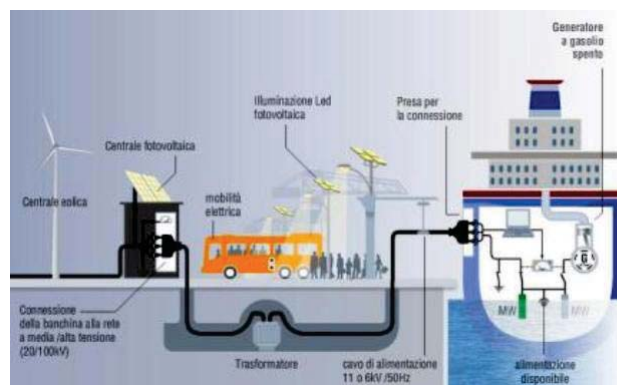
Spesa dell'equipaggio

- Comunicazione voice ed internet
- Ristorazione
- Trasporti
- Prodotti di consumo
- Servizi bancari

Spesa delle compagnie di navigazione

- Servizi tecnico-nautici
- Tariffe portuali
- Forniture di beni e servizi alla nave
- Forniture di beni e servizi ai passeggeri e all'equipaggio

L'affidamento del progetto all'operatore di rilevanza mondiale Royal Caribbean ha dimostrato una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e territoriale. Infatti, gli edifici saranno inseriti nel contesto del nuovo **Parco delle Dune**, realizzato dalla stessa Autorità, per un totale di 6 milioni € a suo carico, e ancora in fase di progettazione. Il punto di partenza adottato per creare e ripensare questo spazio è stato di ricreare una piena continuità con gli elementi di naturalità che caratterizzano il sistema costiero. L'area, per una superficie complessiva di 12 ettari sarà concepita come un progetto unitario dove spazi a verde pubblico attrezzato e percorsi ciclo-pedonali si intrecciano a una serie di servizi e attrezzature a supporto dell'area del terminal crociere. Inoltre, al fine di garantire la sostenibilità ambientale nella gestione della Stazione Marittima, sarà realizzato un **sistema di elettrificazione delle banchine** che permetterà alle navi in sosta di spegnere i motori e alimentarsi tramite energia elettrica. Questo progetto risulta peraltro già finanziariamente coperto, grazie al



fondo del PNRR per un ammontare di 35 milioni di euro.

Dato il previsto aumento del carico di traffico terrestre sul territorio, sono stati svolti degli approfondimenti dettagliati sull'impatto del terminal sulla viabilità locale e pertanto Autorità e operatore stanno lavorando a percorsi alternativi per raggiungere e lasciare il terminal, come il miglioramento delle connessioni ferroviarie.